

ASSOCIAZIONE

Eisce tutti i giorni, eccettuate domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, avvistato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovasi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussman, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

Così 1° ottobre fu aperto un nuovo periodo d'associazione al Giornale di Udine ai prezzi sopraindicati.

Si pregano i signori Soci, tanto di Città che Provinciali, a soddisfare all'importo dello scaduto trimestre: ed ai signori Sindaci si fa preghiera perché vogliano ordinare il distacco del mandato per l'intera annata.

Si pregano egualmente tutti quelli che devono per arretrati d'associazione o per inserzioni, a cui fu testé diretta una Circolare a porsi in regola coi pagamenti.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 22 ottobre contiene:

1. R. decreto 13 settembre, che autorizza la Congregazione di carità di Milano ad accettare metà della eredità del fu cav. Pietro Gonzales, chiamando il detto più lascito Istituzione Gonzales, e la costituisce in corpo morale.

2. Id. 30 novembre, che approva le deliberazioni 10 maggio e 5 settembre 1878 della Deputazione provinciale di Salerno, che dà facoltà al comune di Stella Cilento d'imporre anco per biennio 1878-79 la tassa di famiglia col massimo di L. 150.

3. Id. 26 settembre, che inverte le rendite dell'opera pia, detta degli Esercizi spirituali, in Torino, nella istituzione di posti gratuiti per fanciulle nella Casa del soccorso colà esistente.

4. Conferimento di medaglia d'argento al valore di marina a Gambarella Gaetano di Luigi, negoziante e possidente in Amalfi.

5. Disposizioni nei personali dipendenti dal ministero della guerra e dal ministero della marina, non che nel personale dell'amministrazione finanziaria.

ESTATE IN ITALIA

Roma. Il Secolo ha da Roma 23: Vari deputati che erano favorevoli ad una conciliazione fra il ministero e Crispi, dopo la lettera scritta da quest'ultimo dichiarono che si uniranno al ministero, deplorando l'incidente inatteso.

La Riforma smentendo le voci di un accordo fra Crispi e Nicotera, rileva contro quest'ultimo che i suoi amici non trovano posto nella Camera e piegano a destra, e consiglia gli amici di Crispi a tenersi in disparte.

Il Comitato direttivo della Società dei Reduci deliberò d'invitare le Società democratiche alla commemorazione di Villa Gloria, domenica.

APPENDICE

IL SENSALE DI MATRIMONI

RACCONTO BUFFO DI MERLINO.

V.

L'Artista.

L'Artista fu il primo a subire l'attacco diretto di Gustin colle sue salvatici proposte di matrimonio. Fu un vero attacco a bruciapelo, dopo le prime parole scambiate sulla giornata di ieri e sulle cose dettevi.

I debitucci da pagare d'urgenza sono purtroppo il meno grave della situazione. I debiti si pagano e si rifanno e si accrescono... almeno quando si ha ancora credito, e si trova chi presta su di una firma. Ma il pappà è vecchio; i fratelli paiono disposti a far negozio a parte; l'uomo dello scrittoio è il più sacrificato; ci avviciniamo agli *anta*; il commodo vivere fa bene a tutti. Io per me, dico il vero, tra il celibato con una perpetua ipoteca sulla vita ed il beato e spensierato vivere del possidente, con una villa fornita di tutto il bendiddio, colla cantina a ribocco, col granaio pieno, colle più belle caccie di padule e di bosco, coi cavalli in astalla a proprio piacere e coll'unico peso di una moglie bruttina, ma buona e che non è poi la ottogenaria del sig. Maiuna, non esiterei un momento a scegliere.

L'Artista che risentiva ancora gli effetti della baldoria disordinata del di innanzi e che aveva sognato caccie e stravizii tutta la notte, si an-

Fu convocata la Commissione per la bonifica dell'Agro romano, onde approvare la relazione che accetta il progetto votato dal Senato.

Sono confermate le testuali parole dette da re a Cairoli: « Proseguia nel suo compito: la libertà tornerà sempre a vantaggio della nazione. »

A Napoli fu scoperto un furto di due milioni a danno di un privato. Se ne erano impossessate le padrone della casa affittatagli, le quali lo avevano assistito fino alla sua morte. Gli autori dell'ingente furto furono scoperti ed arrestati, e venne recuperata tutta la somma composta d'effetti pubblici.

La Gazzetta d'Italia ha da Roma 23: Si assicura che la crisi sia sciolta nel modo seguente: L'on. Cairoli assumerebbe il portafogli del ministero degli affari esteri; il generale Bonelli quello della guerra; il contrammiraglio Acton Ferdinando prenderebbe il portafogli della marina; l'onorevole Speciale quello di agricoltura, industria e commercio. Il generale Bonelli prima di accettare il portafogli avrebbe posto alcune condizioni circa la disciplina dell'esercito. Queste condizioni sarebbero state accettate dall'on. Cairoli.

La chiusura del seminario di Sessa Aurunca (provincia di Caserta) è confermata. L'affare verrebbe deferito al potere giudiziario. La notizia che il governo abbia pagato diecimila lire al vapore *Santiago* per indennizzarlo della quarantena che gli è stata fatta fare a Civitavecchia, è smentita. Il Consiglio superiore della pubblica istruzione è convocato pel giorno 28 corrente

Il Corr. della Sera ha da Roma 23: La pubblicazione della lettera dell'onorevole Paternostro nel *Bersagliere* e di quella dell'on. Crispi nella *Rivista* prova che la guerra tra i gruppi capitanati da essi e il Ministero è dichiarata. La lettera dell'on. Crispi è commentata assai sfavorevolmente; tutti si accordano nel riconoscervi un eccesso di prosunzione.

Assicurasi che il viaggio dei Sovrani comincerà il giorno 10 del prossimo novembre. Ne sarà limitato d'assai l'itinerario e per conseguenza la durata, giacchè essi devono trovarsi in Roma tra il 20 e il 25, data dell'apertura del Parlamento.

I deputato Baratieri ha consegnato al ministro Zanardelli il progetto sui tiri a segno, della cui compilazione egli era stato incaricato. Assicurasi che tal progetto abbia una base tutta militare e che nulla in esso ci sia che possa ingenerar conflitto con le attribuzioni dell'esercito.

BOZZETTE

Francia I giornali reazionari sono furibondi pel discorso tenuto da Mac-Mahon alla festa delle ricompense. La stampa democratica fa grandi encomi del discorso e ci trova il visto e l'approvazione al testamento politico di Thiers e ne trae motivo per raccomandare agli elettori di eleggere candidati repubblicani nel Senato.

dava stiracchiando le braccia fuori dal letto, dal quale il sole che mandava i suoi riflessi nella stanza dalle muraglie della casa vicina invano l'invitava a levarsi. Le parole del Gustin erano come una continuazione di quel sogno; ed a poco a poco egli si risvegliò convertito all'idea del matrimonio.

Il fatto è, che venne combinato per il domani un viaggetto per comperare un taglio di un bosco laggiù, proprio nei dominii, di cui ha una bella parte la signora Clementina.

La signora si dice, giacchè oramai nessuno, e nemmeno essa, si accorge che sia ancora ragazza. Essa, meno qualche mese passato ritiratamente e devotamente in città colle sue vecchie cameriere, il resto dell'anno lo vive in campagna. Ivi passeggiava il suo giardino, coltiva fiori e frutti, ne manda di questi in regalo, fa vasetti di conserve, suona il pianoforte, legge racconti e fa le sue devozioni con tutta regolarità, riceve le visite di tutti i parrochi e i pellani dei dintorni, senza che per questo nessuno ne pensi male, distribuisce coi loro mezzi delle elemosine, fa i conti col fattore ed i conti vanno sempre bene, si lamenta talora che la sartora le faccia male gli abiti con delle gobbe, sorride, se le parlano di matrimonio, e quando vuol cacciare certe tentazioni, beve un bicchierino di malaga, o di cipro vecchio, o di piccolito di quello del nonno.

Gustin, giunti laggiù, chiese del fattore e gli disse dello scopo, apparente, del viaggio del neoziente suo buon padrone. Il fattore, dopo avere fatto loro servire una buona colazione, li accompagnò ad un guardaboschi coll'istruzione di condurli da per tutto. Intanto potevano pren-

— L'inondazione causò gravi danni a Largentiere. Quattro persone rimasero annegate e dieci case crollarono.

— Dal Palazzo dell'Esposizione 23: Ieri la giornata fu infelice per una buona parte, perché piovve dirotto fino alle 3 pomeridiane. Dopo quell'ora, il cielo si rasserenò e abbiamo avuto una bellissima sera e si poté godere la festa di Versailles. L'illuminazione e i fuochi nel parco risultarono brillantissimi. La folla era grandissima. Il ballo dato dal presidente Mac-Mahon è stato splendido; ma dal principio della festa alla fine vi fu tale sovrabbondanza d'invitati che vi regnò una grande confusione: parecchie signore sono svenute. Erano presenti al ballo tutti i principi stranieri e i diplomatici. Nel salone degli specchi dove si danzava, suonavano due musiche. L'effetto era degno di quello di una *serie*: e si prolungò fino alle quattro del mattino. Lunedì all'Esposizione si contaron 165 mila entrate.

— Grecia. Il *Tagblatt* ha da Trieste: Secondo notizie giunte da Atene quel ministro della guerra è occupato in questo momento a creare un sistema di difesa lungo le coste. Un gran numero di torpedini comprate all'estero debbono essere affondate in questi giorni nel porto del Pireo ed in altri porti.

— Romania Lo *Standard* ha da Bucharest, 20: Oggi le truppe rumene hanno fatto il loro ingresso trionfale a Bucharest, portando sei bandiere e 50 cannoni presi ai Turchi nell'ultima guerra. La stagione era stupenda, e la rivista delle truppe, fatta dal Principe Carlo, risultò splendissima. Le truppe furono accolte con entusiasmo, ed il Principe nel rispondere ad un indirizzo del ministro dell'interno, espresse la sua soddisfazione per quell'accoglienza. Era quella, egli disse, la più bella ricompensa che potessero avere per il valore di cui avean dato prova in Bulgaria. L'armata, soggiunse il Principe, ha procurato alla Romania la stima ed il rispetto di tutta l'Europa. La sera del 20 la città fu illuminata in onore delle truppe.

— Albania. La Lega albanese ha realmente scossa l'autorità della Porta. Essa riscuote imposte ed organizza un esercito. Secondo scrivono da Prizrend alla *Pol. Corr.*, essa adottò le seguenti risoluzioni:

1. Una grande strada che conduce da Uerküa a Prizrend, il cui possesso è di grande importanza strategica, dev'essere occupata da treppi della Lega. 2. La linea Prischina-Ipek-Diakova dev'essere fortificata rapidamente e difesa da 10 a 15.000 uomini. 3. I dintorni di Gievna-Podgorizza saranno occupati da 8000 uomini per impedire ad ogni costo la resa di Podgorizza. 4. Si indirizzerà un proclama ai soldati regolari affinchè si schierino sotto la bandiera del profeta e si uniscano dappertutto agli albanesi.

La Lega fa grandi sforzi per mettere in campagna al più presto possibile 100.000 uomini. La Lega si è prefisso un duplice scopo; essa vuole mantenere ad ogni costo l'integrità dell'Albania

dersi in spalla un fucile, per far qualche tiro, se mai l'occasione ne veniva. Li aspettava a pranzo, o meglio a cena; che già la giornata si consumava tutta, e l'affare si sarebbe trattato domattina.

— Ma come mai; quando furono in mezzo al bosco e l'Artista ricaricava il fucile che aveva colpito una beccaccia, disse questi al Gustin; come mai potrò io stringere questo affare del bosco? Non ti pare, che questa canzonatura sia un cattivo preludio per il nostro matrimonio?

— Una canzonatura! Io non canzono, e prendo sempre gli affari sul serio.

Una risata fu l'unica risposta dell'Artista.

— Sì, sul serio, replicò Gustin. Non pensò ella mai, che io sono uomo da fare un viaggio e due servizi, e che il taglio del bosco, se non si compra per la sua filanda, che non esiste, lo si può comperare per quella di qualche altro di questo mondo?

— Va là, che sei proprio un sensale di genio! esclamò l'Artista.

— E voi sarete tra poco il più felice dei mariti. Presto, mettete in ordine il fucile, che c'è da fare un altro tiro. Qui le beccaccie abbondano come i passeri sui tetti. Ed i beccaccini e le anitre nel padule li contate per nulla? E le lepri per queste belle campagne... e le vilanelle non ritrose al signore di questi luoghi, il quale le può regalare dell'abito di nozze e di una crocetta d'oro benedetta da monsignore, le contate per nulla?

— Ottime cose; ma... a qual prezzo?

— A quello di pranzar bene colla vostra sposa, di fare una passeggiata con essa nel giardino; di comandare a suoi servitori con

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annuncio in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

contro le disposizioni del trattato di Berlino, e prepararsi ad un combattimento contro i greci ed i montenegrini.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 88) contiene:

(Cont. e fine)

795. Avviso. Avendo il Tribunale di Udine dichiarata idonea la cauzione di lire 100 di rendita fornita dal dott. Cordignano, stato nominato notaio in Comeglians, ed avendo egli adempito ad ogni altro incarico il Presidente del Consiglio notarile avvisa che esso è ammesso all'esercizio della sua professione.

796. Avviso. L'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia avvisa di essere stata autorizzata ad occupare in modo permanente per completare i lavori della Ferrovia Pontebbana nella tratta che percorre il territorio censuario di Dogna, alcuni fondi, per le indennità rispettivamente accettate per tale occupazione. Chi avesse ragioni da sperire sovra tali indennità si prega impugnarle come insufficienti nel termine di 30 giorni.

797. Edito. Il Tribunale di Gorizia ha con deliberato 15 ottobre corrente prolungata a tempo indeterminato la patria podestà di Nicolò barone De Steffano di Crauglio sulla propria figlia.

798. Strada obbligatoria. Il Prefetto della Provincia di Udine rende noto che il progetto di costruzione della strada obbligatoria detta di Bicinicco, in comune di Santa Maria la Longa, fatto compilare d'ufficio, trovasi depositato presso la Prefettura ove rimarrà esposto per 15 giorni affinchè chiunque vi abbia interesse possa prenderne conoscenza e produrre le credute eccezioni.

799. Avviso d'asta. Il 12 novembre p.v. presso il Municipio di Socchieve avrà luogo l'asta per la novennale affianca di 4 monti casoni.

800. Avviso. Amissio dal Consiglio di Treppo Carnico il progetto di costruzione della strada obbligatoria, che da Treppo Carnico si protende fino al confine territoriale di Ligosullo, attraversando l'abitato della borgata di Siaio, diviso in tre tronchi, si rende noto che il progetto stesso resta depositato in quell'Ufficio Comunale per 15 giorni onde chiunque possa produrre le credute eccezioni.

801. Accettazione di eredità. La sig. Bidoli Vincenza di Campone (Tramonti di Sotto) ha accettato beneficiariamente per sé e per i minori Osvaldo e Antonio Bidoli l'eredità di Bidoli Pasquale morto in Trieste nel 6 giugno 1875.

802. Avviso d'asta. Il 18 novembre p.v. presso il Municipio di Tarcenta si terrà un esperimento d'asta per deliberare al miglior offerto il lavoro di sistemazione dei due tronchi di strada da Cigulis-ponte al Pulsero Podvarc della lunghezza di metri 1481. L'asta sarà aperta sul dato regolatore di lire 18648.52.

aria alquanto burbera e prepotente che la servano bene, di rallegrarla con qualche facezia, e di ministrarle la sera più spessi i bicchierini di malaga e di cipro, sicché non si ricordi troppo de suoi diritti matrimoniali e vi lasci fare il gallo, ancora per qualche anno, in questo polacco di fresche contadinotte.

— Adagio, Sior Gustin; qui c'è del cinismo, e troppo. Non permetto che tu scherzi sulla mia signora, e che tu manifesti in presenza del signore di questi luoghi una morale così scorretta.

— Già, soggiunse subito Gustin; in queste altezze vale il proverbio di quell'arciprete.

— O quale proverbio?

— Queste cose si fanno e non si dicono; rimproverò costui al servitore, che aveva appreso dal cuoco di Monsignore a fare il veleno zuppa di rane col brodo del cappone cotto il giovedì. E rane e capponi ce ne sono in abbondanza in queste parti... e spero che vorrete trattare per bene i vostri amici scrupolosi in fatto di viglie.

Municipio di Udine

AVVISO.

Fu rinvenuto un paio orecchini d'oro che venne depositato presso questo Municipio Sez. IV. Chi lo avesse smarrito potrà ricuperarlo dando quei contrassegni ed indicazioni che valgano a constatarne l'identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all'albo Municipale per gli effetti di cui gli art. 715 e 716 del Codice Civile.

Dai Municipio di Udine 24 ottobre 1878.

Il Sindaco, PECILE.

Una buona idea è stata quella del maestro nelle nostre scuole di Udine sig. Artidoro Baldissera di fare per queste scuole un trattatello di geografia elementare così disposto, che gli alunni partissero da ciò ch'è più noto ad essi all'ignoto allargando il discorso dalla città di Udine e suo Comune prima ai vari Distretti del Friuli, pascia alla regione veneta, indi alle altre regioni dell'Italia, pascia all'Europa, in fine alle altre parti del mondo, terminando con alcune brevi considerazioni sul globo.

Noi crediamo, che la geografia, insegnata di questa maniera ai fanciulli, sia per essi un vero trastullo e possa apprendersi sufficientemente fino dalla prima età, senza molto apparato di scienza; salvo poi ad essi medesimi il completare più tardi le loro cognizioni da sè.

Bisogna prima di tutto far comprendere ad essi per così dire materialmente, che cos'è una carta topografica o geografica e la scala proporzionale delle misure relative. La scuola stessa, il cortile, il giardino, misurati e disegnati in pianta, possono bastare. Dopo si mette sotto i loro occhi o la pianta della città, o la mappa del villaggio e campagna, conducendoli a fare qualche confronto sui luoghi. Indi si possono condurre in un luogo elevato, od almeno aperto e ad Udine sul colle del Castello (quando sia riaperto al pubblico, come prima che gli austriaci lo confiscassero per farne una specie di caserma fortificata contro gli assalti possibili degli inermi cittadini); e di lì si spiegano ad essi il significato dei punti cardinali, dell'orizzonte, del cielo, veduto in diverse ore, al levare e tramontare del sole e la notte colle stelle. Poi si mette sotto i loro occhi una carta geografica della regione e nel caso nostro della Provincia naturale del Friuli. Questa ha il vantaggio di poter presentare le montagne, le colline, la pianura, la laguna, il mare, i fiumi e torrenti in piccolo spazio, cosicché riesce facilissima la nomenclatura geografica con tutte le definizioni, da applicarsi, pascia al resto.

Dopo avere visitata cogli allievi la città e fatto loro confrontare la pianta con tutto quello che vi è, si può risalire lassù indicando, colla carta sotto gli occhi, ogni cosa, i paesi e tutti i luoghi distinti, facendo uso anche talora per maggiore diletto di un canocchiale. Potendo, si fa anche qualche gita nei dintorni.

Dopo ciò si ricorre alla carta ed allo scritto ed a tutte le divisioni e distinzioni del territorio. Studiate così la Provincia, si prendono altre carte, quella dell'Italia in grande, e quella dell'Europa, di cui l'Italia fa parte, quella del globo, che tutte le sue parti contiene. Indi si passa ad un più minuto esame dell'Italia e successivamente di tutto il resto, intarsiendo il discorso di tutte quelle cognizioni, che istruiscano allettando. Se la scuola ha una piccola biblioteca, nella quale non mancano delle opere illustrate dal disegno, si completano colle figure visibili e colla viva voce le cognizioni degli alunni, che tanto più ritengono quanto più vedono e sono istrutti col metodo intuitivo.

Poscia si rimettono a studiare da sè successivamente le varie parti dei loro trattatelli ed indi si conducono a farsi degli estratti ed infine colle interrogazioni si torna su tutto quello che si ha insegnato.

ciando quasi tutta la giornata, vennero verso sera al palazzo.

Il fattore, che spesso faceva capo per la vendita delle derrate a Sior Gustin e sapeva accomodarsi con lui di maniera da uscirne bene entrambi, era entrato un pochino nelle confidenze circa a questo affare, che doveva, gli disse Gustin, tornare... onestamente... proficuo ad entrambi. Secondasse egli l'opera sua e le cose andrebbero bene ora e poi.

Al ritorno dei negozianti e cacciatori, ripuliti che questi si furono, si fece la presentazione e presto in tavola. L'Artista alla diritta della signora Clementina, che aveva alla sinistra la sua Camerera major, Gustin ed il fattore stavano di fronte. L'Artista colle sue attenzioni e garberie e spiritosità abbastanza corrette, si guadagnò presto la simpatia della signora. Verso la fine del pranzo molto solido e da riccioli signori di campagna veramente, Gustin chiese alla Signora, in nome del suo ospite, il permesso di farle sentire un bicchierino di malaga ed uno di verduzzo. Erano gli incerti delle sensarie di Gustin, dei quali costui si serviva come di escu per pigliare dell'altro.

I due liquori furono trovati squisiti. La gobba aveva, tra le altre sue particolarità, quella di saperse confortare lo stomaco con un bicchierino di liquore.

Dopo il primo bicchierino venne il secondo, sicché la signora Clementina prese tutta la sua espansività.

Vedendo un pianoforte nella sala l'Artista domandò di essere accompagnato e cantò una delle sue arie ad orecchio. Poi ci fu anche il suo piccolo spettacolo da giocoliere. Gli oggetti com-

Il Baldissera è partito da un'idea simile a quella cui noi abbiamo brevemente adombrato, ed ha riempito il suo libretto di un'ottantina di pagine di molte cose utili a sapersi, contando certamente, che i maestri facciano poscia il resto a viva voce, aggiungendone delle altre nel suo quadro. A rendere chiaro ogncosa ci vogliono, dopo l'osservazione locale, naturalmente le carte geografiche, le quali, una volta che sono intese, parlano da sè.

Intanto lodiamo del suo tentativo il maestro Baldissera, che merita di esser incoraggiato sicchè possa anche perfezionare in appresso l'opera sua.

Il Veterinario Provinciale. Sino dal giorno 21 corr. l'esimio dott. G. B. Romano assunse l'importante ufficio di Veterinario Provinciale, da molti mesi vacante. Noi sappiamo che il distinto dott. Romano ha in mente di attuare delle utili idee, che si riferiscono a studi statistici zootecnici del bestiame della provincia, e la compilazione di almanacchi o manualetti in cui si compendieranno i principii fondamentali d'igiene, e savii consigli per il miglioramento degli animali domestici.

Sappiamo che appena esso occupò il posto, la Deputazione Provinciale gli affidò l'importante incarico di studiare il quesito se convenga di ripetere la introduzione di tori esteri, e quale sia la razza da preferire, come pure sulla continuazione delle annue esposizioni bovine a premi. Noi siamo persuasi che il nuovo Veterinario Provinciale, che già in parte conosce i risultati ottenuti dall'acquisto dei tori Friburghesi senza rimanere influenzato dai partigiani dell'importazione, né dai nostranofili, esaminerà spassionatamente i fatti, attingendo informazioni degne di fede. Terra certo molto a calcolo gli esperimenti d'incroci fatti nelle bovine della Carnia sia con tori Tirolese, sia con tori della razza Svitto, avendo la nostra razza della montagna grande bisogno di miglioramento, massime per ciò che riguarda la sua facoltà lattifera.

Se la specializzazione della razza è un'utopia per la parte media e bassa del Friuli, diventa una necessità nella sua regione alpestre, e se mediante saggi incrociamenti si potrà ottenere dalle mucche carnelle un aumento di soli pochi litri di latte, sopra le molte migliaia che colà si trovano, non difficile riuscirebbe il calcolare il vistoso maggior numero di ettolitri di latte che ridonderebbero a vantaggio del caseificio.

Il nostro Veterinario-Capo, insegnando il modo di alimentazione artificiale dei vitelli, provvederà a togliere l'uso dell'uccisione di quelli di montagna dopo una settimana e mezza di vita extrauterina, e porterà con ciò un notevole vantaggio igienico ed economico, derivante da un alimento più nutritivo e salutare, e dall'aumento di peso in carne che ciascun lattonzolo verrebbe ad acquistare.

Darà poi termine al suo importante lavoro colla enumerazione alfabetica, composizione chimica e facoltà nutritizia di quelle piante che nella totalità, od in qualche loro parte possono essere impiegate nell'alimentazione del bestiame, ovvero di quelle che contengono qualche principio medicamentoso o venefico.

Siamo certi che il Veterinario dott. Romano, dotato com'è di amore allo studio, d'intelligenza svegliata, di facilità di scrivere con stile chiaro e popolare, saprà degna mente occupare quel posto che con tanto onore copriva il suo predecessore, e farà persuaso il pubblico dell'utilità di un ufficio che pur da taluno trovavasi superfluo.

La stazione di Pontebba: Un collaboratore della «Gazzetta di Treviso» che ha percorso la ferrovia pontebbana, manda a quel giorno una relazione della sua gita, da cui togliiamo il seguente brano: «L'Austria fu assai sollecita

parivano e sparivano a suo piacimento, le carte pensate s'indovinavano, sul muro colle dita si facevano i più graziosi giochi d'ombre, le barzellette non mancavano mai. Insomma la solitudine della campagna, alla quale la gobba si era rassegnata, apparve quel giorno rallegrata per lei in modo insolito.

— Gran bella vita quella della campagna! scappò a dire a suo tempo l'Artista. Qui l'abbondanza di ogni bendiddio; qui il mutar d'aspetto della natura tutti i giorni dell'anno; qui i fiori, gli augelli, il moto da per tutto; ed anche la quiete, che si può godere tra persone che si vogliono bene, si stimano, si piacciono.

Gli ripugnò di dire: si amano. E forse calcolò, che con questa parola avrebbe detto troppo ed arrischiatò di guastare.

Il fatto è, che nellà mente della gobba, che non aveva mai osato fabbricare un romanzetto d'amore e che aveva preso la campagna come un rifugio nel destino toccato di non poter piacere colle sue attrattive, apparve come un sogno di poter anch'essa troyare chi la aiutasse a vincere le noie della vita. Alla fine che c'era di strano? Essa ricca ed al caso di dare tutti i comodi della vita i più desiderati ad un uomo amabile, ma maturo e forse tutt'altro che ricco. Egli forse un brav'uomo, che saprebbe condurre il suo vasto possesso, senza che una povera donna dovesse pensarci, paurosa sempre di essere ingannata.

Non passarono molti giorni, che anche questo affare fu bello e concluso.

nel costruire la stazione (di Pontebba) per imporsi all'Italia ed aver i benefici d'una stazione internazionale. Vi furono trattative in questo senso col governo italiano, ma sembra che questi non l'hanno aderito, dacchè ieri si faceva l'espropriazione a Pontebba del fondo necessario per una grandiosa stazione italiana, che costerà non meno di 4 milioni.

Reclami circa il servizio ferroviario. Il Consiglio d'Amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia, preoccupandosi della necessità di ben conoscere le esigenze ed i fondati reclami del pubblico circa il servizio ferroviario, allo scopo di provvedere a darvi pronta ed adeguata soddisfazione, ha disposto che d'ora in poi gli sieno comunicati dalla Direzione dell'esercizio tutti i reclami dei viaggiatori e del Commercio, esposti sui registri appositamente aperti in ciascuna Stazione. È vivo desiderio del Consiglio medesimo che sui detti registri venga franca mente indicata qualunque irregolarità di servizio e qualunque giusta lagranza, avendo esso in animo d'introdurre nel servizio stesso ogni desiderabile miglioramento.

Una povera pazza. certa Azin Antonia di Udine, poneva l'altrieri fine a suoi giorni nel Manicomio di San Clemente in Venezia, ove era rinchiusa. Colta da accesso di pazzia furente, si sciolse la cintura dell'abito e annondandosela strettamente al collo si strangolò.

Furti. Il 20 and. in Palmanova ladri conosciuti, mediante scalata di diversi muri, penetrano nel cortile e da questo nella cucina a pianterreno di certo E. B., il quale trovavasi assente, e, mediante rottura, da un armadio involarono lire 88,50. Dai RR. Carabinieri di Chiusaforte furono denunciati tre individui per furto di un cesto d'uva in danno di certi B. A.

Arresti. L'Arma dei RR. Carabinieri di San Giovanini di Manzano arrestò certo F. G. colpito di mandato di cattura quale imputato di appropriazione indebita.

Truffa. In Spilimbergo, un tale, che fu già denunciato all'Autorità Giudiziaria, aveva ricevuto da certo M. Gio. Batt. l'incarico di eseguire una voltura nei registri catastali, ed egli, intascando per sue prestazioni L. 28, certificò l'eseguita voltura in calce al relativo documento firmandosi per l'Agente delle Tasse e Catasto.

Bibliografia. Dalla premiata Tipografia Naratovich di Venezia è testé uscita la punta quarta del volume XIII° della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia. In Udine si vende alla libreria P. Gambierasi.

FATTI VARI

Un bambino fortunato. Il principe Giovanni ha adottato a Parigi a proprio figlio un bambino di circa trenta mesi. Si perpetua così il nome di una famiglia ricchissima e nobilissima, e benemerita di Venezia. Il bambino avrebbe avuto il nome di principe Carlo Giovanello.

Una utile società. In S. Stefano di Comezzo (Cadore) si sta istituendo una società operaia tendente a questi umanissimi scopi:

1. promuovere il miglioramento morale e materiale degli operai che compongono i villaggi.

2. riavvicinare gli operai d'un paese con l'altro e far cessare una volta le antiche guerriere da campanile.

3. regolare i lavori boschivi allo scopo di migliorare la condizione degli operai.

4. promuovere ed incoraggiare il risparmio. L'impianto d'industrie locali, per dare occupazione tutto l'anno, se è possibile, alle braccia dei Comeliani.

5. sostenere gli antichi diritti nelle forme legali, impedire infine che l'operaio, che l'uomo che ha volontà di lavorare muoia di inedia.

Bambini, bambine e piccioni. La Liberta' reca le seguenti notizie: Il ministro della pubblica istruzione ha approvata, nei piccoli comuni di meno di mila anime, la istituzione di scuole miste per ambi i sessi. In esse saranno promiscuamente ammessi i maschi e le femmine fra il sesto ed il nono anno, che è il periodo dell'istruzione obbligatoria; docente dovrà sempre essere esclusivamente una maestra.

Il Ministero della guerra ha determinato l'impianto di una stazione per piccioni viaggiatori. La località scelta è Ancona. Si stanno preparando i locali per mantenere e custodire 500 piccioni; se l'esperimento riuscirà soddisfacente, si accrescerà la stazione a 2000 piccioni.

Rimedio all'emorragia nasale. Il dott. Glees consiglia, sopra il «Scientific American», un mezzo per arrestare le più violenti perdite sanguigne dal naso. Esso consiste nel far eseguire alla mascella un vigoroso movimento di mastizzazione. Infatti trattavasi di un bambino; gli mise in bocca un rotolo di carta raccomandandogli di masticarlo fortemente. Il moto della mascella arrestò l'emorragia.

Le vesti a strascico. Si lesse in questi ultimi giorni nel «Debats»: Il municipio di Praga assecondando il desiderio manifestato dal Consiglio Comunale di igiene ha testé emesso un decreto nel quale si legge: «Considerando che gli abiti a strascico sollevano nelle strade della polvere nociva alla salute pubblica è proibito alle signore di portarne per le pubbliche vie».

Cio che manca in Bosnia. Il comandante del corpo d'esercito austriaco presso Livno,

generale duca di Wurtemberg, diresse una nota alla Camera di commercio di Trieste nella quale enumera gli oggetti che più difettano alle garnigioni austriache dei paesi occupati.

Gli articoli (dice la nota) che occorrono urgentemente nelle garnigioni bosniache sono in principalità le vettovaglie di migliore qualità, e cioè nominatamente: vino, in specialità vino in bottiglia. Le migliori qualità della Dalmazia, Marsala ed anche altri vini fini troverebbero buon esito.

Birra, rum, buoni liquori, spirito, farine fine, legumi d'ogni specie freschi o in conserva, conserve di carne e di pesci sono articoli ricercati.

Limon, in generale frutta meridionale, non si possono avere nei negozi bosniaci. Vi ha persino grande mancanza di zucchero e di buon caffè. Candele steuriche difficilmente possono aversi.

Anche altri articoli troverebbero buon esito, nominatamente tutte quelle merci che sono necessarie per l'economia domestica e che completano le occorrenze d'un ufficiale nel campo, a mo' d'esempio: coltelli da tasca, calamai, tutte le specie di materiali per scrivere, orologi da tasca, piatti, terrine, bicchieri, posate, oggetti di porcellana, specchi ecc. ecc.

Inoltre appariscono necessari:

Vestiti civili invernali all'europea a completa mente di vestimenti e coperture del capo pei numerosi servi ed altre persone civili che accompagnano le truppe, così pure calzolerie d'ogni specie in principalità quelle di maggior durata.

Come si vede, l'urgenza si estende a molti oggetti, anzi si poteva dire più brevemente a tutto ciò che necessita alla vita.

La nota del generale avverte che la via di comunicazione fra la Dalmazia e Travnik è la più sicura e quella che offre meno pericoli alle spedizioni di merci ed alle persone.

CORRIERE DEL MATTINO**Nostra corrispondenza****La crisi è finita?**

Roma 24 (mattina)

Sembra che la crisi sia finita col'assunzione del Ministro degli esteri per parte di Cairoli e di quello della guerra dal generale Bonelli. Per la marina la va tra il Brin e l'Acton; e per l'agricoltura e commercio si troverà uno qualunque, più per convenienze politiche che per cognizioni tecniche.

Il generale Bonelli è lodato per essere stato nell'esercito valoroso ed intelligente. Egli, accettando, fece le sue condizioni per la disciplina. Il generale Bruzio da parte sua ebbe colla licenza, i ringraziamenti del Re.

I pronostici sulla durata di questo Ministero sono vari, incerti e contraddittori, sicchè ve li risparmio.

La lettera del Crispi, che fu la freccia del Parto prima di partire per la Francia dove s'è avviato, fu biasimato, per la sostanza e per la forma aspra, pretensiosa, insolente e strana. È una ambizione rientrata, che minaccia di disorganizzare affatto questo uomo politico, il quale si sdegna di essere caduto quando credeva che fosse venuto il suo momento.

La lettera del Paternoster al Nicotera doveva far presentire una risposta di questi, e venne nel Bersagliere. Ora evidentemente questi capi dei gruppi diversi ed opposti della Sinistra fanno delle politica personale. Il Nicotera volle mostrarsi più temperato, ma non meno minaccioso del Crispi. Egli parla del mantenere invulnerare le istituzioni monarchiche, dell'avvertire gli eccessi nell'uso della libertà, dell'osservanza delle leggi. Vuole il progresso coll'ordine e crede che la Maggioranza a cui si unirà sarà di questo avviso e «non dispera di veder rientrare il Governo in quella via savia ed onesta, che mentre riesce al maggiore

29 settembre, non ammettono, che il loro idolo sia altro che infallibile. I papi oggi si molti-
plicano in una maniera incredibile. Questa dell'infallibilità è una vera malattia contagiosa.

Il discorso pronunciato da Northcote a Vol-
verhampton, conferma un'altra volta l'esistenza di que' pericoli dai quali la pace è minacciata.
«Non siamo sicuri», egli disse, «che la guerra non abbia a rinnovarsi»; ed espresse il desiderio che i firmatari del trattato di pace e specialmente il Sultano comprendano quanto importante sia il non permettere che quella «grande opera» rimanga inutile. Questo linguaggio è dettato dall'atteggiamento del Governo di Pietroburgo, il quale, geloso dell'ascendente che l'Inghilterra esercita sulla Turchia, cerca, in onta al trattato di pace, di guadagnare sul Go-
verno turco un'influenza preponderante. Tutto questo minaccia di condurre direttamente a una rottura fra la Russia e l'Inghilterra; ma forse questa non scoppierebbe nel maggio dell'anno prossimo, quando, cioè, le truppe russe, secondo il trattato di Berlino, dovranno sgomberare dalla Rumelia e dalla Bulgaria. E quali sieno in proposito le intenzioni della Russia lo indica chiaramente la recente *ukase* imperiale, con cui è ordinato che presso le truppe già riposte sul piede di pace non vengano rilasciati congedi che a breve termine e non oltre il 1 marzo 1879. Come poi questa minaccia d'un gigantesco conflitto non bastasse ad abuiare l'orizzonte politico, altri fatti vengono oggi a renderlo ancora più fosco: la nuova sollevazione scoppiata nella Bulgaria, i tumulti di Macedonia, il rifiuto della Rumenia di mantenere la strada militare russa attraverso il suo territorio, il rinforzarsi continuo e rapido della Lega albanese.

La rivalità fra la Russia e l'Inghilterra non si manifesta solo in Europa, ma continua a pa-
gesarsi anche nell'Asia. La questione dell'Afghanistan le porge colà nuovi alimenti. Il *Golos* di Pietroburgo dice, che se l'Inghilterra domanda all'Emiro soddisfazione, è questo un affare che li riguarda loro due soltanto; ma se l'Inghilterra vuole stabilirsi nell'Afghanistan e imporre condizioni contro la Russia, l'intervento russo è inevitabile. La Russia non permetterà alcun cambiamento nell'Asia centrale senza la sua coope-
razione. È vero che il Governo russo, quasi a confessare il *Golos*, gli ha tolto il permesso della vendita sulle pubbliche vie; ma ciò non gli impedisce di ajutare in tutti i modi l'Emiro di Caboul, il quale, se mostrasi poco trattabile col'Inghilterra, pare che sappia di poter esserlo. Soltanto nel Caboul (scrivono da Taschkerd al *Mondo Russo*) vi sono 40,000 uomini di truppe ingiane; i reggimenti portano per la maggior parte delle uniformi all'uso inglese. Quanto al fucile esso non è mediocre, come ad arte lo dipingono i giornali di Londra; anzi tutta la fanteria è armata di fucili inglesi a tiro celere, l'artiglieria ha un gran numero di pezzi a revoaria. L'Inghilterra ha pensato di «diffe-
renziare all'anno venturo» la marcia delle sue truppe contro Caboul.

— Il generale Bonelli, nuovo ministro della guerra e fino a ieri comandante la divisione di Verona, è un valorosissimo soldato che guadagnò la medaglia d'oro a Custoza nel 1866, difendendo strenuamente, colla artiglieria di riserva da lui comandata, la posizione di Valeggio, insi-
stendo perché si arrestasse la ritirata. È una delle più belle individualità del nostro esercito; modestissimo, semplice di modi, ma autorevole e rigido osservatore della disciplina, devoto al paese ed al Re.

— Il *Diritto*, esaminando la situazione, si allegra dell'attitudine d'alcuni giornali di De-
nya, che adoperano un linguaggio suggerito da un patriottismo illuminato. Spera che il Mi-
nistro si raccoglierà intorno quanti in altre occa-
zioni affermarono la necessità d'una maggio-
ranza francamente liberale, non fossilizzata da fette topografiche; e di partiti con aperte idee liberali, conciliabili col principio fondamentale delle istituzioni, aventi per fondamento il rispetto della legalità, il disdegno della par-
titaneria, una somma prudenza, la tutela della finanza, la larga applicazione della libertà, il rigoroso mantenimento dell'ordine pubblico, la ferma repressione delle violazioni delle leggi.

— La *Lombardia* ha da Roma 23: La Com-
missione governativa incaricata dell'esame dei nuovi organici per gli impiegati dello Stato, non sa che voglia seguire i criterii adottati dai diversi uffici centrali, sembrando non conve-
niente la diversità di trattamento fra gli impie-
gati che si trovano di residenza in Roma, e gli altri della Provincia. Mi si assicura invece che stia studiando il modo più spedito e più mo-
geneo alle intenzioni del Parlamento, per au-
mentare indistintamente lo stipendio fisso di tutti gli impiegati che percepiscono una annualità in-
sieme alle lire 3500.

— La *Perseveranza* ha il seguente dispaccio: Roma 23. Si assicura essersi positivamente ricostituito il nuovo Ministero: guerra, Bonelli; marina, Acton Ferdinando; esteri, Cairoli; sociale all'agricoltura, industria e commercio. Il nuovo Ministero si giudica poco vitale, e si tiene che non durerà oltre la convocazione del Parlamento. I circoli di Sinistra sono malcontenti.

— L'Adriatico ha da Roma 24: La crisi mi-
nistrale è terminata e il gabinetto resta quindi così costituito: Bonelli guerra, Brin marina,
Cairoli esteri (non *interim* come era stato an-

nunciato); quanto al ministero di agricoltura e commercio corre voce che verrà affidato all'on. Pessina, il quale avrebbe anche accettato. L'on. Cairoli ebbe assicurazione di appoggio da molti deputati che trovarsi qui in Roma; fra gli altri si assicura che gli onorevoli Tajani e Bartam e tutti i loro amici appoggeranno francamente il Ministero.

Il comm. Bruno consolone italiano a Trieste, venne traslocato a Beirut. Il Re e la Regina partiranno per il loro viaggio nelle provincie meridionali il giorno ventotto, e faranno ritorno a Roma nell'undici novembre, per la riapertura del Parlamento.

— Telegrafano da Pest al *Wiener Tagblatt*, che si ritiene ormai per sicuro che il gabinetto Tisza avrà una notevole maggioranza nel Parlamento ungherese. Pare sia rimesso il pericolo d'una scissione nel partito governativo. La sinistra moderata avrebbe abbandonato l'idea di chiedere che sia posto in accusa il ministero. La battaglia decisiva s'impegnerà nella discussione sull'indirizzo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Budapest 24. La Tavola dei deputati eletti Koloman Ghiczy a presidente con 206 voti su 350 votanti.

Berlino 23. Per disposizione della presidenza della Polizia, in data odierna, fu, in base alla legge sui socialisti, sequestrato l'odierno Numero della *Berliner Freie Presse* e vietata contemporaneamente l'ulteriore comparsa del foglio.

Londra 24. La *Reuter* ha da Simla che il Khan di Kelat accordò il passaggio pel suo territorio alle truppe inglesi destinate a Quetta e si dichiarò pronto a somministrare loro le necessarie vettovaglie.

Pietroburgo 24. Il *Regierungsbote* annuncia: Il commissario russo per la Bulgaria, principe Dondukov Korsakoff, telegrafo d'essere giunto il 22 a Sofia ove fu trasferita l'amministrazione centrale della Bulgaria. L'amministrazione della Bulgaria orientale fu affidata al luogotenente generale Stolipin, rivestito dei diritti di governatore generale.

Canea 23. Un telegramma del Governo ringrazia Muktar per la pacificazione dell'Isola. Il Sultano sanzionò l'accomodamento cogli insorti.

Berlino 23. Credeci probabile che Schuvaloff succederà a Gortschakoff, la cui salute è precaria.

Madrid 24. In seguito alla dichiarazione dinanzi il tribunale, Pymargal fu posto in libertà.

Berlino 23. Il presidente di polizia, basandosi al paragrafo 11 della legge contro i socialisti, proibì 34 libri.

Costantinopoli 23. I commissari inglesi della Commissione della Rumelia partono domani; gli altri venerdì. Credeci che la Commissione si sia posta d'accordo, eccettuati i commissari russi e tedeschi.

Alessandria 23. Gli agenti diplomatici d'Italia e della Grecia protestano contro il prossimo pagamento del cupone del debito unificato, finché non eseguisca la sentenza contro il Governo. Credeci che l'Austria aderirà alla protesta.

Pietroburgo 24. Il *Golos* dice che se l'Inghilterra domanda all'Emiro una soddisfazione, è questo un affare che riguarda loro due: ma se l'Inghilterra vuole stabilirsi nell'Afghanistan per imporre condizioni contro la Russia, l'intervento russo sarà inevitabile. La Russia non permetterà alcun cambiamento nell'Asia centrale senza la sua cooperazione.

Londra 24. I Giornali annunciano che la febbre infierisce fra le truppe inglesi nelle Indie. Un terzo del reggimento di Peshawar cadde ammalato. La Rumania riuscì a mantenere la strada militare russa attraverso il suo territorio.

Alessandria 24. Calcolasi che le perdite per l'inondazione del Nilo ascendano a 500 mila sterline. Credeci che sieni 250 annegati. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

Londra 24. Il *Times* annuncia che nel fallimento di Mathew Buchanan c'è un passivo di 1.250.000 sterline.

Venice 24. I clubs della camera appartenenti alla sinistra e al centro sinistro approvano il programma De Pretis. Il club del progresso fece una dichiarazione in cui rileva l'impossibilità di migliorare le finanze, venendo la maggior parte del reddito assorbito dalle spese per l'esercito d'occupazione e quindi a voti unanimi si rifiuta di appoggiare il progetto nuovo gabinetto diretto da De Pretis.

Ancona 24. Venne qui ieri catturato il casiere della banca nazionale indiziato di aver frodato 2.500.000 lire.

Leopoli 24. Venne qui scoperta dalla polizia una grande congiura di socialisti.

Pietroburgo 24. Schuvaloff è partito alla volta di Livadia onde avvisare ai mezzi di evitare un eventuale conflitto tra la Russia e l'Inghilterra, e per consigliare lo Czar ad introdurre delle riforme nella politica interna. Gorciakoff è screditato. Alcune bande di Bulgari sollevano le popolazioni della Macedonia e della Rumenia, provocando un'agitazione vivissima. Credeci che in quelle parti si preparino gravi avvenimenti.

Parigi 24. Una società francese sottoscrisse colo Schiah di Persia il contratto per la costruzione di una ferrata Enseli-Retsch-Teheran.

ULTIME NOTIZIE

Venice 24. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna e da fonte autentica, avere Savet pascià dichiarato al rappresentante di una grande Potenza, che la Porta prende tutte le disposizioni opportune per eseguire il trattato di Berlino in quanto riguarda la Serbia e il Montenegro: che la Serbia si trova già in possesso di gran parte del territorio assegnato, e non manca che la consegna di Vranja, per la quale la Porta sarebbe disposta a cedere altro territorio. Il distretto di Gusinje essere già stato sgombrato dai Turchi, e dovrebbe già adesso essere stato consegnato al Montenegro; avere la Porta ordinato anche lo sgombero di Podgorica.

Costantinopoli 24. Lobanoff urge presso la Porta per la presentazione del contro-progetto di trattato di pace; ma si dichiarerebbe soddisfatto anche del trattato di Berlino, se vi si aggiungessero gli articoli non riveduti del trattato di S. Stefano.

La Porta però preferisce di sottoscrivere un nuovo trattato, più preciso nelle sue disposizioni. La Convenzione cretense è stata ratificata, riservati però i punti che toccano la finanza. La Porta ha adottato la risposta definitiva al progetto inglese di riforma: essa accetta la nomina di ispettori giudiziari esteri, esclusa quella di giudici con voto deliberativo; accetta la nomina di diversi ufficiali esteri per i comandi effettivi nella gendarmeria, nonché quella di ispettori di finanza esteri, ma non già di ricevitori generali. La Porta è disposta a modificare le basi percentuali delle imposte, e a nominare tutti i funzionari esteri per cinque anni.

Pietroburgo 24. Il generale Drenten è arrivato.

Napoli 24. Continua l'incremento dell'eruzione del Vesuvio. La lava è giunta all'orlo dei vecchio crateri.

Belgrado 24. Pertew fu nominato residente turco in Serbia, e Cristie fu nominato residente serbo a Costantinopoli. Il corpo della Drina venne posta sul piede di pace.

Parigi 24. Gli imputati pel congresso operaio furono condannati da sei a 16 mesi di carcere e ad una multa.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. **Torino** 22. Gli affari sono sempre difficili a causa della poca volontà nei compratori; i grani seguitano stazionari. La meliga è in ribasso di altri 25 centesimi per quintale. Segala ed avena con nessuna variazione. Grano da lire 26 a 29,75 per quintale; Meliga da lire 16,25 a 18; segala da lire 19,50 a 20; avena da lire 17,75 a 19; riso bianco da lire 36 a 42,50; id. bontone da lire 29,50 a 35,25; riso ed avena fuoriz dazio.

Caffè. **Genova** 22. Il mercato non presenta sui principi dell'ottava alcun interesse e la tendenza seguitò alla debolezza, specialmente nelle quali secondarie, nelle quali si fece qualche operazione. Le qualità primarie sono più ferme anche sui mercati esteri; pei quali però non si presenta attualmente alcuna speculazione interessante.

Zuccheri. **Genova** 22. Nelle qualità greggie, specialmente adatte per la raffinazione, i prezzi ebbero un maggiore sostegno anche sui mercati esteri e le richieste furono anche più attive. Così nel raffinato nazionale abbiamo avuto maggiori domande anche dall'interno, per cui i prezzi subirono qualche aumento avendo praticato per la qualità pronta da L. 130,75 a 131 e per futura consegna da L. 128 a 128,40 i 100 chilò, per partita, reso franco alla ferrata.

Spiriti **Genova** 22. Dalle fabbriche di Napoli la tendenza è di sostegno; pero finora pochi affari si conchiusero, essendo limitati i compratori al loro bigogno. Abbiamo praticato per qualche partita di gradi 90 da L. 117 a 118 franco a Genova, e per il dettaglio da L. 122 i 100 chilò.

La vendemmia a Napoli. Dicono i giornali che tanto a Napoli come nella provincia la vendemmia già fatta e quella che si va facendo, diedero risultati così copiosi che non si trovano più locali per deporre il liquido che dovrebbe smerciarsi a prezzi molto bassi.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 24 ottobre
La Rendita, cogli interessi da 1° luglio da 80,90 a 80,95, e per consegna fine corr. —
Da 20 franchi d'oro L. 22,94 L. 22,06 —
Per fine corrente — " — " 23,51 —
Fiorini austri. d'argento 2,35 — " 2,35 1/2
Banconote austriache " 2,33 3/4, " 2,34 1/4
Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 500 god. 1 genn. 1879 da L. 78,75 a L. 78,85
Rend. 500 god. 1 luglio 1878 " 80,90 " 81, —
Valute.

Pezzi da 20 franchi da L. 22,03 a L. 22,06
Banconote austriache " 23,76 " 23,42
Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 —
" Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 —
" Banca di Credito Veneto 1 —

PARIGI 23 ottobre
Rend. franc. 3 00 75,52 Obblig. for. rom. 263, —
" 5 00 113, — Azioni tabacchi 26, —
Rendita Italiana 73,27 Londra vista 25,33, —
Ferr. lom. ven. 151 Cambio Italia 9,34
Obblig. ferr. V. E. 238 Cons. Iugl. 94,05
Ferrovie Romane 74, — Lotti turchi 41,75

BERLINO 23 ottobre		305,50
Austriaco Lombardo	431, —	Azioni 435, —
"	435, —	Rendita ital.
LONDRA 23 ottobre		305,50
Cons. inglese 91,00 a —	Cons. Spagn. 14,14 a —	
" Ital. 72,25 a —	" Turco 10,93 a —	
VIENNA dal 23 al 24 ottobre		
Rendita in carta flor. 60,60 —	60,75 —	
" in argento " 62,15 —	62,30 —	
" in oro " 71,30 —	71,30 —	
Prestito del 1860 " 111,50 —	111,50 —	
Azioni della Banca nazionale " 789, —	789, —	
dette St. di Cr. a f. 100 v. a. " 223,25 —	223,25 —	
Londra per 10 lire sterl. " 117,70 —	117,50 —	
Argento " 109, —	109, —	
Da 20 franchi " 9,42 1/2	9,42 1/2	
Zecchinini " 5,64 1/2	5,62 1/2	
10		

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 24 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 880.

2 pubb.

Il Sindaco del Comune di Travesio avvisa.

che a tutto il giorno 9 novembre p.v. resta aperto il concorso al posto di maestra di questa scuola femminile comunale, coll'anno stipendio di lire 368.

L'istanza sarà corredata a termini di legge.

Dall'Ufficio Municipale, Travesio 20 ottobre 1878.

*Il Sindaco
B. Agosti.*

Il Segretario P. ZAMBANO

N. 706.

1 pubb.

Municipio d'Arta**Avviso di Concorso.**

A tutto il 5 novembre p.v. viene riaperto il posto di Maestro elementare maschile per le Scuole di questa Frazione di Piano cui è annesso lo stipendio di annue L. 700 ed alloggio.

Il titolare deve essere Sacerdote. Le istanze corredate dai prescritti documenti saranno presentate a questa Segreteria Municipale.

Dall'Ufficio Municipale, Arta il 22 ottobre 1878.

*Il Sindaco ff.
Giuseppe Capellani*

N. 707.

1 pubb.

Municipio d'Arta**Avviso di Concorso.**

A tutto il 5 novembre p.v. viene aperto il posto di Maestra elementare femminile di Arta coll'anno stipendio di L. 400.

Le istanze d'aspiro corredate dai prescritti documenti saranno presentate a questa Segreteria Municipale.

Dall'Ufficio Municipale, Arta, il 22 ottobre 1878.

*Il Sindaco ff.
Giuseppe Capellani*

Collegio-Convitto Municipale.**DI DESENZANO SUL LAGO.**

(Sessantasette anni d'esistenza)

Apertura ai 15 Ottobre, Pensione di L. 620. molte spese accessorie comprese. Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali e Liceali parificate. Mezzi d'istruzione in ogni altro ramo d'insegnamento. Posizione sana, amena — Regolamento interno modellato su quello dei Convitti nazionali. Trattamento convenientissimo in tutto ogni aspetto. Numeroso personale di sorveglianza. Direttore non interessato nell'azienda economica.

Programmi gratis a richiesta.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte che a maggior comodo del pubblico e specialmente dei signori, che si recano a visitare i lavori della ferrovia, ha riattivato l'esercizio dell'**antico albergo della Stella D'Oro in Pontebba italiana**. Dispone di camere elegantemente ammobigliate con letti elasticò **buona cuna**, assortimento di vini nazionali ed esteri, servizio di vetture, pronto servizio e modicita di prezzi, fanno sperare al sottoscritto di vedersi onorato di numeroso concorso.

LORENZO ZANCHI Albergatore

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE
mal di Fegato, male allo stomaco agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè sembrano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongaruto*; — In UDINE alle Farmacie *COMMESSATI, ANGELO FAHRIS e FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* dei farmacisti *MINISINI e QUARGNALI*; in Gemona da *LUIGI BILIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

UDINE MARIO BERLETTI

Via Cavour 18 e 19

Buste da lettere (Envelopes) Commerciali con intestazione stampata
per 1000 — 2000 — 3000 — 4000 — 5000
L. 10. — L. 19.50 L. 28.50 L. 37. — L. 45. —

Carta da lettere Commerciale con intestazione stampata a fogli semplici per Risme 1 — 2 — 3 — 4 — 5
L. 8. — L. 15.50 L. 22.50 L. 29. — L. 35. —

Carte stampate erigate, in 1/4 di foglio per 1000 L. 9.50, per 2000 L. 18. — in 1/2 foglio per 1000 L. 13.50, per 2000 L. 25. —

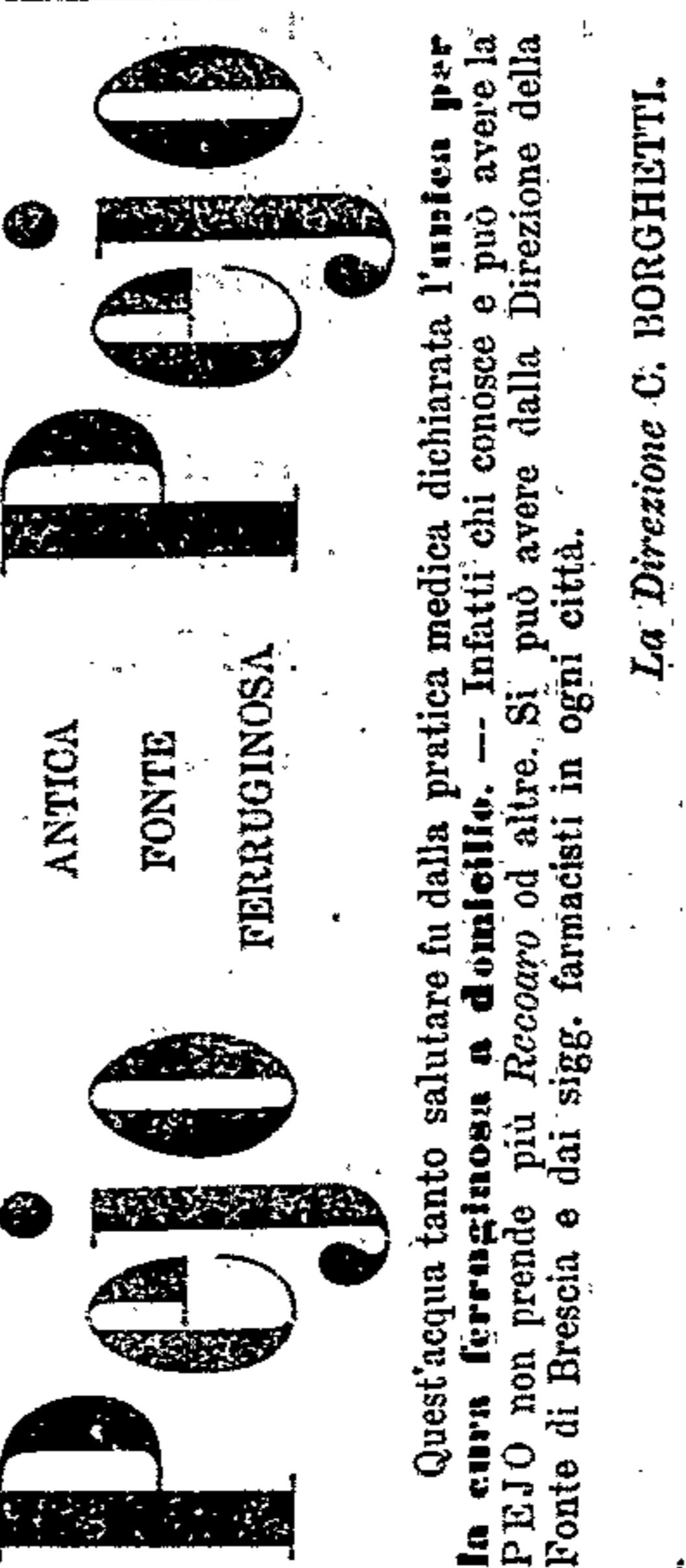
GLI ANNUNZII DEI COMUNI**E LA PUBBLICITÀ**

Molti sindaci e segretarii comunali hanno creduto, che gli *avvisi di concorso* ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi promere di dare la massima *pubblicità*, debbano andare come gli altri annunzi legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale è letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzi, che ricevono così la desiderata pubblicità.

Perciò ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro *avvisi di concorso* ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicità.

Il *Giornale di Udine*, che tratta di tutti gli interessi della Provincia, è anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caffè. Adunque chi vuol dare *pubblicità* a suoi avvisi può ricorrere ad esso.

**Da vendere
IN PANTIANICCO**

in Borgo di Sotto sulla Via nuova di Sedegliano **casa a due piani** con quattro stanze al piano terreno, con corte, orto ed ampio granajo. Detta casa sarebbe assai adatta ad uso ostria o altro esercizio.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spallanzon intitolata: **Pantaigne**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Cœn in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

**TRE CASSE
da vendere**

in Via del Sale ai u. 8, 10, 14
Rivolgersi in Piazza Garibaldi N. 15

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa *Farina di salute Du Barry in Londra*, detta:

REVALENZA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, i pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *Farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamiento, giramenti di testa, palpitatione, tintinnar d'orecchi acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori bruciari, granchio, spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insomma, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, nevralgia sanguie viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni, d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici del duca Pluskow e della signora marchesa di Bréhān, ecc.

Cura N. 62,824.

Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giova in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che poté da principio tollerare, ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. **MARIETTI CARLO.**

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta al Cioccolato in Polvere* per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry e C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filippuzzi, farmacia Reale; Commissari e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Biade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Emanuele** L. Marchetti, far. Bassano Luigi Fabris di Baldassare, Farm. piazza Vittorio Emanuele; **Padova** Luigi Bilani, farm. San'Antonio; **Pordenone** Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Annunziata; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista

Sciroppo di Lampone

(Conserva di Framboise)

a prezzo modicissimo preparato nel Laboratorio dei farmacisti

MINISINI E QUARGNALI

in fondo Mercatovecchio

dallo stesso Laboratorio

L'Elixir di China composto

(Ratafia)

di grato sapore corroborante e fortificante lo stomaco.

Estratto di Tamarindo

concentrato con metodo loro speciale, da renderlo più saporito di tutti i Tamarindi estratti e sciroppi finora conosciuti.

PRIVILEGIATA FORNACE DI ZEGLIACCO

(Sistema Hofman)

di proprietà della ditta

Candido e Nicolò fratelli Angeli di Udine.

Assortimento di materiali da fabbrica noti per qualità distinte, preparati a macchina ed a mano, ed a prezzi da non temere nessuna concorrenza.

Per trattative indirizzarsi allo Stabilimento in Zegliacco (Distretto di Tarcento, per Artegna) od alla sede della Ditta proprietaria in Udine.

VIAGGI INTERNAZIONALI**CHIARI****all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi**

Conforto — Economia — Comodità — Sicurezza

Si paga un prezzo ridottissimo per biglietto ferroviario, e vitto, alloggio e servizio in Alberghi di primo ordine.

Questi viaggi si raccomandano per convenienza e sicurezza, anche alle persone che non parlano che la lingua italiana.

Si fanno dodici viaggi.

Per programmi (che s'inviano gratis) e Sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale *Le Touriste d'Italia* a Firenze e al nostro Giornale.

PER LE GITE DI PIACERE

che si stabiliranno dalla ferrovia si dà alloggio a Parigi e vitto completo per tutto il tempo del soggiorno, al prezzo di franchi 12 al giorno.

(Il Biglietto ferroviario verrà acquistato dal Viaggiatore)

Per queste gite si può sottoscrivere anche a Torino presso il Sig. Chiari, che si trova all'Ufficio dei Viaggi « Chiari » via Carlo Alberto N. 29 p. p. fine al momento della arzenza dei treni.